

**In cammino per essere
COMUNITÀ OSPITALI E MISSIONARIE**

*Unità pastorale di Albina – Campomolino – Gaiarine
Anno pastorale 2019/20*

COMUNITÀ OSPITALI E MISSIONARIE

Testimoniare la bellezza di credere

“NON TEMETE, IO SONO CON VOI...” Matteo 28,1-20

Progetto di Unità pastorale

IN CAMMINO PER UN RINNOVAMENTO ORGANIZZATIVO E PASTORALE

Premessa

Il 28 maggio scorso il nostro vescovo Corrado Pizziolo, insieme al vicario generale don Martino Zagonel, ha incontrato l'Equipe della nostra Unità pastorale di Gaiarine, Albina, Campomolino. Successivamente, nell'assemblea diocesana di sabato 15 giugno scorso, il vescovo ha consegnato a tutta la diocesi la lettera pastorale “*Comunità ospitali e missionarie*” con alcune indicazioni pratiche per il cammino diocesano per l'anno 2019 – 2020.

Stimolati da questi due incontri e guardando alla realtà della nostra Unità pastorale, abbiamo pensato di mettere per iscritto una proposta pastorale da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Unità pastorale.

Gli stimoli che il vescovo ci ha dato andavano in due direzioni:

1a) Favorire una sempre maggior collaborazione tra le tre parrocchie della nostra Unità Pastorale, in una relazione dinamica tra Equipe pastorale, Consigli pastorali parrocchiali e Consiglio di Unità pastorale. La parola chiave è: **collaborare e lavorare insieme**.

2a) Dare un nuovo impulso alla pastorale in modo da rendere le nostre comunità sempre di più capaci di **ospitalità e di missionarietà**.

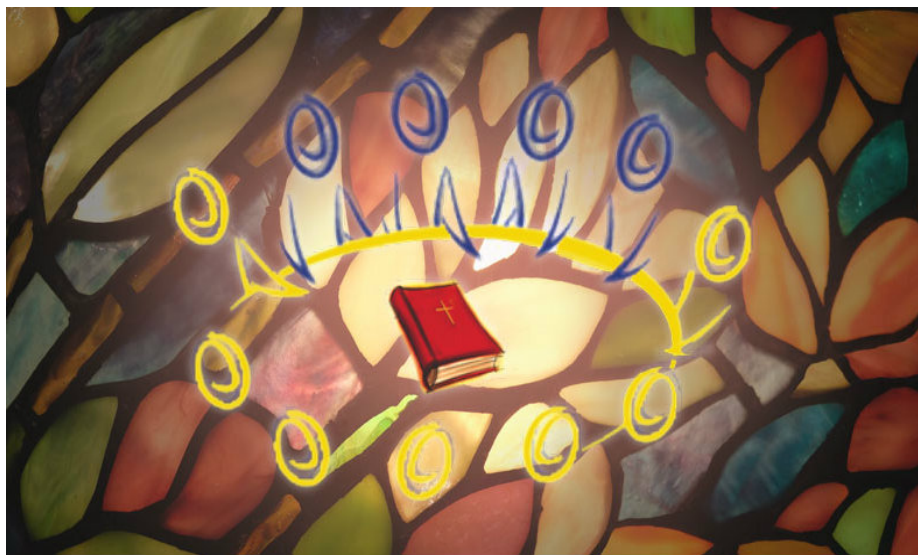
Abbiamo pensato quindi che il nostro progetto pastorale potesse toccare questi due punti:

1. La collaborazione tra organismi pastorali;
2. Il rinnovamento pastorale alla luce della ospitalità e della missionarietà.

**IN CAMMINO PER ...
CRESCERE
NELLA CORRESPONSABILITÀ PASTORALE**

*EQUIPE PASTORALE
CONSIGLIO PASTORALE
CONSIGLIO DI UNITÀ PASTORALE
COMMISSIONI*

*Testimoniare la comunione
negli organismi ecclesiali di partecipazione,
operando in chiave unitaria*



RICHIAMO: LA SCELTA FATTA DALLA DIOCESI

L'UNITÀ PASTORALE: un cammino di collaborazione tra parrocchie per una pastorale più missionaria.

Con le *Unità Pastorali* si vuole non solo rispondere al problema della sempre più evidente diminuzione del clero, lasciando al sacerdote il compito di guida delle comunità cristiane a lui affidate, ma soprattutto superare l'incapacità di tante parrocchie ad attuare da sole la loro proposta pastorale, soprattutto in questo momento della chiesa nel quale siamo continuamente sollecitati, anche da papa Francesco, a rinnovare missionariamente la nostra pratica pastorale.

Non si vuole annullare la singola parrocchia, ma metterla in rete con le altre parrocchie, per condividere risorse e carismi. In questo **cammino di collaborazione e corresponsabilità**, la comunione tra sacerdoti, diaconi, religiosi e laici, e la loro disponibilità a lavorare insieme costituiscono la premessa necessaria di un modo nuovo di fare pastorale.

La collaborazione già in atto da diversi anni tra le parrocchie della nostra UP deve assumere il carattere di **stabilità, organicità e continuità**, facendo tesoro delle buone esperienze già realizzate.

PROPOSTA: PERCORSO DI RINNOVAMENTO ORGANIZZATIVO ***Gli organismi pastorali***

Finalità: Rivedere e rinnovare l'organizzazione pastorale in prospettiva unitaria.

Obiettivi:

- *Ridefinire le competenze degli organismi/gruppi pastorali di UP.*
- *Consolidare le relazioni tra organismi pastorali (equipe-commissioni-CPP-CUP).*
- *Armonizzare le prassi pastorali con un metodo di lavoro condiviso (vedere-discernere-agire).*
- *Valorizzare le parrocchie come comunità di credenti, che crescono nella testimonianza cristiana, fraterna e corresponsabile.*

Sigle:

- ✓ **UP** = Unità Pastorale
- ✓ **EP** = **Équipe Pastorale**
- ✓ **CPP** = Consiglio Pastorale Parrocchiale
- ✓ **CPAE** = Consigli Parrocchiali per gli Affari Economici
- ✓ **CUP** = Consiglio di Unità Pastorale

L'EQUIPE PASTORALE

Presieduta dal moderatore nominato dal Vescovo, composta dai parroci, da due rappresentanti per ciascuna delle parrocchie (e da altre eventuali figure), ha il compito di:

1. conoscere e recepire gli orientamenti che il Vescovo propone a tutta la Diocesi;
2. elaborare gli indirizzi pastorali, i passi da attuare, le priorità da affrontare;
3. promuovere il collegamento con il Consiglio dell'Unità Pastorale;
4. predisporre, momenti unitari nel corso dell'anno pastorale, ospitati nelle parrocchie dell'UP;
5. organizzare alcuni **servizi unitari** (es. coordinamento del sito web ed eventuale notiziario inter parrocchiale, con il supporto di collaboratori individuati; segreteria di UP...)

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Ogni parrocchia continuerà ad avere il suo Consiglio Pastorale Parrocchiale. Il CPP ha lo scopo di:

1. collaborare all'elaborazione del progetto pastorale condiviso con le parrocchie della Unità Pastorale;
2. affrontare situazioni pastorali inerenti alla propria parrocchia.

IL CONSIGLIO DI UNITÀ PASTORALE

Il Consiglio di UP (CUP) è pensato come un “contenitore” che raccoglie e coordina i diversi ambiti parrocchiali. Esso raccoglie la ricchezza delle varie realtà parrocchiali e, partendo dalle proposte dell’Equipe, elabora il Progetto di Unità Pastorale e ne attua periodicamente la verifica.

Per favorire il rinnovamento degli organismi pastorali, il CUP avrà due dimensioni complementari:

- ⇒ una **assemblea** costituita dai CPP e dai referenti di ambito, individuati da ciascun CPP;
- ⇒ una per **commissioni tematiche di UP**, denominate **ambiti**, di cui ai successivi paragrafi.

I principali **ambiti** individuati sono:

AMBITO LITURGICO/FORMATIVO: animazione dei tempi forti dell’anno liturgico – coordinamento degli indirizzi celebrativi e di momenti di preghiera (rosari e mese di maggio, Via Crucis, Corpus Domini, Novene...) – catechesi degli adulti – formazione sulla liturgia (es. proclamazione della Parola) - Canto Liturgico... Si può pensare a qualche grande celebrazione comune esemplare, in particolari occasioni (sostenute da un coro in cui convergono tutti i cori del territorio) e celebrazioni feriali dislocate a turno.

AMBITO CATECHESI/ORATORIO/FAMIGLIA: percorso e sacramenti iniziazione cristiana - Cresima e formazione giovani - preparazione celebrazione battesimi e matrimoni – feste (famiglia, anniversari...) – campi vacanza –...

AMBITO CARITATIVO/MISSIONARIO: animazione della Giornata Missionaria Mondiale - festa degli anziani – assistenza e comunione ad anziani e ammalati – aiuto ai bisognosi – rapporti con istituzioni e territorio – sostegno ad azioni missionarie – accoglienza...

AMBITO AMMINISTRATIVO/LOGISTICO/GESTIONALE: valutazione sull’utilizzo delle strutture, sulle loro destinazioni d’uso, sulle priorità degli interventi (conservativi, manutentivi, migliorativi). Questo ambito deve prevedere la presenza del referente di ciascun CPAE.

Tempi di convocazione

Il Consiglio di UP potrà essere convocato – in linea di massima – in tre incontri assembleari:

- ⇒ **Inizio anno pastorale**: incontro di apertura e di indirizzo per il nuovo anno pastorale (condivisione progetto di UP, conclusione negli ambiti per organizzare la ricaduta del progetto nei suoi diversi aspetti).
- ⇒ **Gennaio/febbraio**: secondo incontro (eventuale) per la verifica delle attività pastorali in corso.
- ⇒ **Primi di giugno**: andamento anno pastorale e scambio su iniziative estive (sintesi in assemblea; conclusione nei gruppi pastorali di ambito per valutare nel dettaglio la ricaduta del progetto).

IL CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI parrocchiale

Il CPAE continuerà ad operare a livello parrocchiale, con momenti di raccordo in UP.

Dagli Statuti 2015: “Il CPAE è a servizio dello stesso CPP; individua e mette in opera gli strumenti e le strutture di cui la pastorale parrocchiale necessita”.

ATTUAZIONE DEL PROGETTO (parte organizzativa)



TEMPI

1. A.P. 2019/20:

- ⇒ N. 2 incontri del CUP: gennaio e giugno
- ⇒ Attivazione commissioni di UP → liturgia, catechesi, carità, SITO web.

2. A.P. 2020/21:

- ⇒ N. 3 incontri del CUP: inizio A.p. - gennaio - giugno
- ⇒ Consolidamento commissioni di UP → liturgia-catechesi-carità
- ⇒ Commissione di UP ambito amministrativo-gestionale: valutazione delle condizioni di fattibilità.

**IN CAMMINO PER ...
CRESCERE
COME COMUNITÀ OSPITALI E MISSIONARIE**

*Come coinvolgere comunità e famiglie
nella testimonianza coraggiosa
e nell'annuncio credibile
del messaggio evangelico.*



PERCORSO DI RINNOVAMENTO PASTORALE – Per una pastorale missionaria

Vorremmo attuare una “pastorale generativa”, che vada oltre le cose da fare per privilegiare i rapporti con le persone, facendo nascere le cose nuove proprio da questi rapporti. Dunque non è più la pastorale del “si è fatto sempre così”, ma della conversione missionaria.

Finalità: Rivedere e rinnovare la pratica pastorale alla luce del criterio dell’ospitalità e missionarietà.

Obiettivi:

- ⇒ *Approfondire il **significato** di ospitalità missionaria.*
- ⇒ *Applicare il **metodo** sinodale del **VEDERE, DISCERNERE, AGIRE**:*
 - *Individuare una **tematica pastorale** importante e significativa per l’intera comunità pastorale*
 - *Individuare gli elementi essenziali attraverso una **lettura dell’esistente***
 - *Definire le **linee operative***
 - *Mettere in atto le **azioni** stabilite*

PRIMO PASSO: La nostra fede alla luce del Vangelo - **APPROFONDIRE**

<p style="text-align: center;"><i>Approfondire il significato di</i> OSPITALITÀ MISSIONARIA</p> <p><i>Lettera pastorale 2019-20</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - USCIRE da sé stessi e raggiungere chi è lontano... chi non è raggiunto dal nostro annuncio - FARSI PROSSIMI dell’altro nella sua esperienza umana - OSPITARE l’altro - ABITARE (intercettare) il desiderio di senso e di Dio - ANNUNCIARE la Parola 	<p style="text-align: center;">Incontri di formazione a cura dei padri Comboniani - Comunità di Cordenons</p> <p>⇒ GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELL’ESPERIENZA CRISTIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Episodio di Emmaus (Lc 24, 13-35): è una pagina nota e “sintetica”, nella quale Luca mette in fila tutti gli ingredienti della vita cristiana. Nella scena di Emmaus ne incontriamo sei: il cammino, la parola, l’accoglienza, la preghiera, il gesto di spezzare il pane, la missione. (<i>Lettera pastorale del Vescovo Corrado 2018-19</i>) ✓ Data: 10/12/2019 <p>⇒ UNO STILE DI ANNUNCIO DEL VANGELO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Brano dell’evangelista Filippo che incontra un etiope (Atti 8): da lui, capace di accostarsi e di “salire sul carro” dell’altro, possiamo raccogliere uno stile di annuncio del Vangelo (<i>Lettera pastorale del Vescovo Corrado 2019-20</i>). ✓ Data: 21/01/2020 <p>⇒ Destinatari: tutte le comunità</p> <p>⇒ Orario incontri: 20:30-22:00</p> <p>⇒ Sede: oratorio parrocchiale di Gaiarine</p>
---	---

SECONDO PASSO: Scelta dell’ambito di intervento - **VEDERE**

<p style="text-align: center;">VEDERE</p> <p style="text-align: center;"><i>Fare una lettura dell’esistente</i></p> <p><i>Ambito ritenuto dall’equipe più “critico” per la realtà pastorale delle nostre parrocchie.</i></p>	AMBITO 1: SOGGETTI non ancora avvicinati dalla pratica pastorale
	<input type="checkbox"/> Persone (chi?)
	<input type="checkbox"/> Gruppi (quali?)
	<input checked="" type="checkbox"/> Categorie di persone → Genitori e comunità
	AMBITO 2: DIMENSIONI DELLA VITA
	<input type="checkbox"/> Affettività
	<input type="checkbox"/> Festa/lavoro
	<input type="checkbox"/> Fragilità
	<input checked="" type="checkbox"/> Educazione
	<input type="checkbox"/> Cittadinanza
	AMBITO 3: TEMATICHE PASTORALI
	<input type="checkbox"/> Preparazione al Battesimo
	<input type="checkbox"/> Preparazione alla Prima Comunione
	<input type="checkbox"/> Preparazione alla Cresima
	<input type="checkbox"/> Situazione e attenzione pastorale verso i giovani
<input checked="" type="checkbox"/> Pastorale familiare	
<input type="checkbox"/> Cura pastorale persone anziane o ammalate	
<input type="checkbox"/> Carità	

TERZO PASSO: Scelta dell'ambito di intervento - **DISCERNERE**

DISCERNERE

Individuare una situazione su cui intervenire con "un'azione missionaria"

Caratteristiche salienti (aspetti positivi e aspetti critici)

AMBITO scelto: **Pastorale familiare**

Descrizione: In questi anni, mentre le nostre comunità continuavano a svuotarsi della presenza degli adulti, abbiamo continuato a concentrarci sulla sacramentalizzazione dei ragazzi, per poi ritrovare il vuoto dopo il loro congedo.

Tocchiamo tutti con mano la difficoltà generalizzata da parte dei genitori ad assumere appieno la responsabilità educativa alla fede cristiana nei riguardi dei figli. Pur a fronte di una continua richiesta dei sacramenti, non vediamo un altrettanto fervore e impegno nel partecipare alla vita della parrocchia, sia nelle attività di catechesi, sia nella testimonianza diretta attraverso la partecipazione della famiglia alle celebrazioni domenicali.

Eppure **potenzialità** e punti di forza ce ne sono nelle nostre comunità parrocchiali; dobbiamo scoprirle e coltivarle per ottenere miglioramenti via via più apprezzabili.

Partiamo dall'"**i care**" di don Milani - perché il **tema della famiglia "mi sta a cuore", "mi importa"**. Partiamo dal desiderio di mettere al centro la famiglia perché la famiglia è il centro, intorno a cui ruota - o dovrebbe ruotare - tutta l'azione pastorale e da cui parte e giunge ogni processo educativo.

Nel capitolo sesto dell'Esortazione apostolica "AMORIS LAETITIA" papa Francesco ribadisce che le famiglie sono soggetto e non solamente oggetto di evangelizzazione. Sono esse, anzitutto, ad essere chiamate a comunicare al mondo il "Vangelo della famiglia" come risposta al profondo bisogno di familiarità iscritto nel cuore nella persona umana e della stessa società. Certo, hanno bisogno di un grande aiuto in questa loro missione.

Per la pastorale occorre allora inventare una "**fraternità tra le famiglie**". Nel nuovo testamento è chiara questa prospettiva che chiamiamo "chiesa domestica", ossia quel gruppo di famiglie che si riunivano assieme in una casa più grande. Così fu all'inizio del cristianesimo. Oggi è indispensabile riprendere tale ispirazione. Non si tratta perciò solo di ripensare la pastorale familiare, quanto di rendere l'intera pastorale in una prospettiva familiare.

QUARTO PASSO: Individuare linee operative - **AGIRE**

PROPOSTA PASTORALE 1 → Essere "comunità familiari"

AGIRE

Individuare le linee operative più efficaci e fattibili per affrontare la situazione problematica

L'equipe individua "azioni missionarie" concrete per migliorare la situazione problematica individuata.

COME FARE?

- **ANDARE VERSO L'ALTRO:** suscitare l'interesse, il bisogno di crescere come "**comunità familiare**", **nelle relazioni quotidiane** (si veda l'intervento di padre Tonino, della comunità Comboniana di Cordenons, a Gaiarine, il 10/12/19)

"...Voleva proprio che i suoi ultimi gesti e le sue ultime parole rimanessero fissate indelebilmente nel loro cuore. «Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri». Fu questo il testamento di Gesù."

- **AVVICINARE:** rinvigorire le relazioni secondo lo **stile di Gesù**, usando tempi e spazi del quotidiano (in famiglia, nella comunità parrocchiale, nei luoghi lavoro e di incontro... ad es. la domenica in chiesa e dopo la messa...)

Lo stile di amare di Gesù è stato inconfondibile. Non si avvicinava alle persone in cerca del proprio interesse o della propria soddisfazione, della propria sicurezza o del proprio tornaconto. Egli fu solo interessato a fare il bene, accogliere, donare il meglio che aveva, offrire amicizia e misericordia, aiutare a vivere. Le prime comunità cristiane avevano ben presente le parole con cui il Vangelo aveva sintetizzato una delle variabili della vita di Gesù: "Ha trascorso tutta la sua vita facendo del bene".

- **OSPITARE e ABITARE IL DESIDERIO DI SENSO E DI DIO:** promuovere **occasioni di incontro** per/tra famiglie – giovani sposi (benedizione pasquale delle vie; festa delle famiglie di UP; momenti conviviali in parrocchia in ricorrenze particolari; incontri - iniziale e finale - dei gruppi di catechismo...);
- **ANNUNCIARE LA PAROLA:** accrescere la sensibilità per la pastorale familiare con forme di **catechesi per le famiglie** (si vedano le successive proposte per la pastorale familiare).

**CAMMINARE INSIEME PER ...
RINNOVARE L'INIZIAZIONE CRISTIANA**

*CATECHESI PRE-BATTESIMALE
CATECHESI DELLA FAMIGLIA
CATECHESI IN UNITÀ PASTORALE*



1. Catechesi pre-battesimale

Come coinvolgere i genitori dei battezzandi e dei battezzati?

La richiesta del battesimo per il proprio figlio rappresenta per i genitori un'occasione preziosa per ravvivare la propria fede e rinsaldare il rapporto della famiglia con la comunità parrocchiale. A tale scopo è bene che la loro scelta di fede sia sostenuta dalla testimonianza di altre coppie di sposi preparate (catechisti battesimali).

Si tratta di riattivare l'**équipe permanente**: parroco e "catechisti battesimali".

La catechesi pre-battesimale presenta aspetti fecondi, poiché facilitati dalla richiesta del battesimo da parte dei genitori. Non altrettanto si può dire riguardo alla pastorale post-battesimale. La difficoltà più evidente è mantenere i contatti con le famiglie poco frequentanti. Occorre tuttavia cominciare a capire come affrontare il problema.

CHI LO FA?

L'**équipe battesimale permanente** insieme alla **commissione catechesi**, in un percorso graduale a respiro pluriennale. Si può ripartire dal gruppo di UP che ha operato gli scorsi anni nelle nostre comunità.

La stessa liturgia domenicale, dove tutta la famiglia di Dio celebra il giorno del Signore, può avere un'attenzione particolare alle famiglie con segni, gesti, atteggiamenti pensati per accogliere e far partecipare le famiglie, in particolare quelle con figli piccoli.

TEMPI?

⇒ A.P. 2019/20:

⇒ Costituzione del gruppo di accompagnamento al Battesimo (**equipe permanente**) e prima condivisione di un "piano operativo".

⇒ A.P. 2020/21:

⇒ Attivazione e attuazione del programma condiviso.

⇒ Valutazione dell'andamento delle iniziative proposte e attuate.

PASTORALE BATTESIMALE

La Pastorale Battesimale è composta da tre momenti rispetto al Battesimo del bambino:

- **il prima** → la catechesi pre-battesimale
- **il durante** → la celebrazione del Battesimo
- **il dopo** → la catechesi post-battesimale, il percorso di fede dopo il Battesimo

2. Catechesi della famiglia

Gli incontri per famiglie permettono di creare "momenti di apertura alla vita parrocchiale e comunitaria"; possono stimolare a farne parte i giovani sposi già presenti in parrocchia o chi è "nuovo" perché proveniente da altra comunità o chi è "lontano".

Gli incontri per famiglie sono da promuovere perché esse sono "luogo di crescita nella fede e nella spiritualità propria dello stato coniugale; momento di apertura alla vita parrocchiale e comunitaria, stimolo al servizio pastorale nella chiesa e all'impegno nella società civile" (DPF126).

Lo "slogan" del nuovo anno pastorale potrebbe essere: "In ogni parrocchia il gruppo famiglia". Sarebbe auspicabile poter formare un gruppo di coppie che si incontra periodicamente, legge la Parola, si confronta con i temi legati alla famiglia, propone iniziative per tutte le coppie.

Il Gruppo Famiglia potrebbe divenire fucina di attività per la pastorale ordinaria e forza propulsiva della missione della Chiesa.

CHI LO FA?

DON MARTINO ZAGONEL, vicario diocesano, si è reso disponibile a condurre un primo percorso sull'**AMORIS LAETITIA**.

In questo lavoro di **avvicinamento**, di **coinvolgimento** e di **evangelizzazione** dei genitori occorre:

accostare i genitori là dove essi vivono e stabilire con loro un rapporto di amicizia e di fiducia;

ridestare in loro il **senso religioso**

far riscoprire loro il primo annuncio

far fare loro esperienze significative di vita cristiana

aiutarli a riscoprire il "**vangelo del matrimonio e della famiglia**";

illuminare il loro **compito educativo** di "primi maestri della fede" dei figli;

far conoscere gli **itinerari di iniziazione** cristiana previsti per i figli.

TEMPI

1. A.P. 2019/20:

⇒ tempo di Quaresima: **n. 2 incontri con don Martino**

2. A.P. 2020/21:

⇒ Percorso formativo su una tematica condivisa con i genitori in relazione a interessi/bisogni particolari.

⇒ *si veda la proposta della nostra diocesi per i gruppi famiglie*
http://www.diocesivittorioveneto.it/sp/famiglia_dwn.asp

⇒ Possibile nascita di un **gruppo famiglie** (con l'aiuto dei padri Dehoniani e/o Comboniani ...)

⇒ Possibile partecipazione a **gruppi famiglie già esistenti** (in parrocchia con i Padri e le Suore dei Servi e Serve del Cuore Immacolato di Maria. Oppure in diocesi...).

3. Fare catechesi in Unità pastorale

COMUNICARE ED EDUCARE IL DONO DELLA FEDE

69. Il ruolo insostituibile dei genitori

Si è ampiamente sottolineato – anche in questi Orientamenti – il compito insostituibile della famiglia nella crescita integrale della persona e del credente. ... I percorsi di iniziazione per bambini e ragazzi possono diventare per molti genitori l'occasione di un nuovo incontro con la bellezza del Vangelo e con la comunità cristiana. Questa opportunità richiede di intessere relazioni continuative e operose tra i genitori e le altre componenti della comunità ecclesiale, evitando però che l'attività con i bambini non divenga strumentale per l'incontro con gli adulti. (*"INCONTRIAMO GESÙ - Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia"*)

COSA FARE?

A partire da un percorso di formazione, orientato all'operatività, giungere all'elaborazione di un comune progetto di UP per un graduale rinnovamento della catechesi, in cui vi sia condivisione di contenuti e tappe, con particolare riguardo ai sacramenti della Prima Confessione e Prima Comunione e successivamente della Cresima-Confermazione.

Si tratta di continuare sulla strada già intrapresa in questi anni nelle nostre parrocchie: passare dalla "scuola di catechismo" o "catechismo della dottrina cristiana" alla "**catechesi per la vita cristiana**"; dal catechismo per la preparazione ai sacramenti, alla **catechesi per la preparazione alla vita cristiana**; dalla concentrazione sull'aspetto intellettuale-dottrinale-nozionistico ad **un'esperienza di fede professata/celebrata/vissuta**; da un unico momento didattico ad un itinerario segnato da diverse tappe e verifiche di dimensione ecclesiale e comunitaria.

Per l'iniziazione dei ragazzi si dovrà puntare fermamente sul coinvolgimento dei genitori, sapendo bene che essi sono i primi maestri nell'educazione alla fede dei loro figli. È indispensabile proporre ai genitori di compiere un cammino di riscoperta della fede per ricominciare la loro vita cristiana.

CHI LO FA?

Referenti per la catechesi di tutta l'unità pastorale; commissioni catechesi riunite.

COME FARE?

Il percorso preparatorio sarà guidato da don Fabio Mantese, insieme alla dott.ssa Annamaria Marchi, rispettivamente direttore e addetta dell'Ufficio catechistico diocesano.

TEMPI?

⇒ **A.P. 2019/20:**

⇒ **Condivisione del progetto** di catechesi di UP, con la guida di "esperti".

⇒ **A.P. 2020/21:**

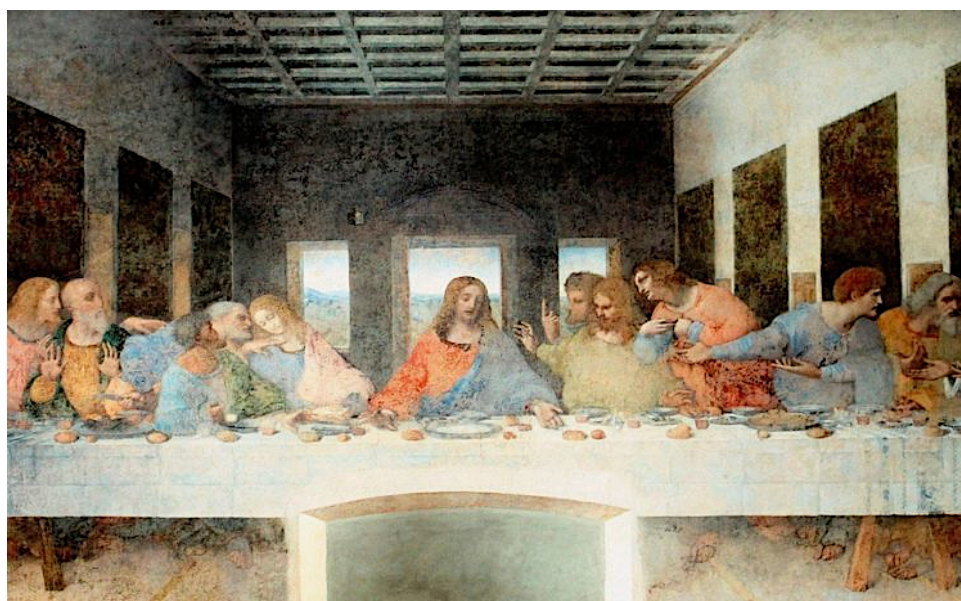
⇒ **Avvio del progetto** e prime valutazioni.



**IN CAMMINO PER ...
RINNOVARE LA LITURGIA
E VIVERE LA CARITÀ**

La liturgia luogo permanente di educazione alla fraternità

***LA SPERANZA DEI POVERI
NON DEVE ESSERE DELUSA (dai salmi)***



*Proposte collaterali al cammino di rinnovamento
organizzativo e pastorale*

PROPOSTA PASTORALE 3 → Rinnovare la liturgia

La liturgia luogo permanente di educazione alla fraternità (*ospitalità missionaria*).

“Condividere la Parola e celebrare insieme l’Eucaristia ci rende più fratelli e ci trasforma via via in comunità santa e missionaria. L’Eucaristia fa la Chiesa, la aggrega e la unisce nel vincolo dell’amore e della speranza... L’Eucaristia ci riconcilia e ci unisce, perché alimenta il rapporto comunitario e incoraggia atteggiamenti di generosità, di perdono, di fiducia nel prossimo, di gratitudine. (Papa Francesco alle Diocesi dell’Emilia-Romagna, 21.4.2018)

COSA FARE per una Chiesa in uscita?

Si dovrà particolarmente insistere sulla centralità dell’Eucaristia domenicale. La Messa festiva è veramente il centro della vita cristiana, il luogo per eccellenza della comunione con Dio e con i fratelli, il luogo dove la Chiesa si costruisce e si manifesta. Oggi sarebbe indispensabile promuovere la “Messa della famiglia”, considerandola come il vero e proprio cuore della parrocchia.

La famiglia, dunque, va coinvolta e resa partecipe nell’animazione liturgica. Insieme con i genitori si cercherà di studiare le soluzioni più adatte per la presenza in chiesa dei bambini piccoli.

Soprattutto è importante aiutare le famiglie a vivere l’Eucaristia nella vita, affinché tutta la vita diventi un’Eucaristia, un continuo rendimento di grazie, e il dono dell’Eucaristia si traduca in un impegno missionario e cioè in un dono che si fa ai fratelli nel testimoniare loro la gioia e la bellezza del Vangelo. Per quanto riguarda le feste, particolare attenzione si darà alla festa della Famiglia, alla Giornata della Vita, agli anniversari di matrimonio.

Possibili iniziative comuni in UP

- ⇒ **APERTURA ANNO PASTORALE e FESTA DELLE FAMIGLIE:** la comunità si ritrova in chiesa con la celebrazione di una S. Messa, seguita da un pranzo comunitario.
- ⇒ **ESSERCI È BELLO:**
 - **Gesto:** Accoglienza con il saluto, l’invito a occupare tutti i banchi (fin dai primi posti...), offerta dei foglietti della Messa della domenica/preghiere particolari...; scambio della pace anche con movimento di persone incaricate (iniziando con celebrazioni particolari)...
 - **Come:** accoglienza all’ingresso della chiesa, modi cordiali...
 - **Chi:** ragazzi e giovani dei gruppi di catechismo, persone incaricate ...
- ⇒ **GIORNATA DELLA CARITÀ MISSIONARIA (ottobre missionario)** Anche nel nostro territorio si vive a volte nell’indifferenza di fronte ai grandi problemi del mondo, ci si lascia andare a forme non giustificate di paura, si rischia di lasciarsi andare a forme di pregiudizio o esclusione.
 - **S. Messa in UP**, a turno nelle tre parrocchie, con semplice momento conviviale (eventuale)
- ⇒ **GIORNATA PER LA VITA** (2 febbraio 2020)
- ⇒ **IL CALORE dell’ABBRACCIO:** ospitare a pranzo una persona “in difficoltà” (o insieme a cena, in oratorio)
- ⇒ **FELICE CHI APRE GLI OCCHI E IL CUORE!**
 - **Testimonianze di missionari** durante le S. Messe (es. Padri Comboniani; Giovani impegnati in paesi dell’America Latina. Vedi il gruppo del “Mato Grosso” o il gruppo “Accoglienza” del Comune...).
- ⇒ **PREGHIAMO INSIEME: momenti di preghiera per adulti e ragazzi**
 - Adorazione eucaristica (1° giovedì del mese)
 - Novena dell’Immacolata
 - Novena di Natale
 - Mese mariano con il S. Rosario
 - Pellegrinaggi (da concordare)

⇒ **NATALE DEL SIGNORE: 25 DICEMBRE**

Vivere riconciliazione e fraternità nelle piccole azioni, verso tutti, specialmente verso chi ha più bisogno.

Come:

- **AVVENTO** (monizioni e accensione delle candele; intenzioni di preghiera...)
 - Prima domenica. **Svegliarsi**. Non è poi così impossibile.
 - Immacolata. **Ascoltare**. Fare nostra la Parola.
 - Terza domenica. **Guardare**. Interpretare gli eventi.
 - Quarta domenica. **Agire**. Mettere in gioco noi stessi.
- **NATALE**. **Lasciarci avvolgere**. Contemplare e accogliere la luce di Betlemme.
 - Confessioni
 - Benedizione Presepi e statuine “Gesù Bambino”

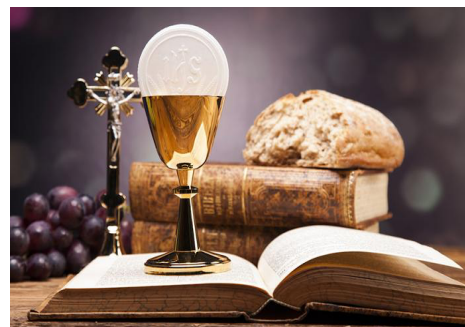
⇒ **COMUNITÀ FRATERNE E ACCOGLIENTI (Quaresima 2020)**

Si va di fretta, ognuno pensa alle proprie preoccupazioni, non sempre si ha adeguata attenzione agli anziani, ai malati, alle persone in difficoltà, a chi ha problemi più grandi dei nostri.

- **Allunghiamo ... la minestra**: raccolta di prodotti alimentari da portare all'offertorio nella messa del Giovedì Santo (o altra Messa a seconda delle parrocchie)

⇒ **PASQUA: CHIAMATI ALLA PIENEZZA DELL'AMORE**

- **Gesto**: Messaggi di pace e auguri da mettere nei rametti di ulivo per la domenica delle Palme.
- **Come**:
 - **Via Crucis** di Unità pastorale
 - **Messa solenne Palme o della Passione**
 - **Giovedì santo**: Messa crismale (in cattedrale); Confessioni; **Messa della Cena del Signore**. Segue Adorazione.
 - **Venerdì Santo**: Astinenza e digiuno. Confessioni; **Via Crucis** dei Bambini e familiari. Liturgia della Croce
 - **Giorno di PASQUA** (12 aprile) e lunedì dell'Angelo: Messe secondo l'orario festivo.



CHI LO FA?

Commissione liturgica di UP:

- Si confronta e individua **linee comuni** per l'animazione dei tempi forti dell'anno liturgico, il coordinamento degli indirizzi celebrativi e i momenti di preghiera in UP.
- Condivide un **piano di lavoro**.

TEMPI

- ⇒ **A.P. 2019/20**: **Linee comuni per il tempo di Quaresima-Pasqua** (incontro a gennaio/febbraio 2019)
- ⇒ **A.P. 2020/21**: **Piano di lavoro** e scelta di uno-due aspetti da definire nel dettaglio (settembre 2019)

PROPOSTA PASTORALE 4 → VIVERE LA CARITÀ

IN CAMMINO PER ... VIVERE LA CARITÀ

Maturare la fraternità e l'accoglienza verso le famiglie in difficoltà, con le persone anziane, malate, con chi ha lasciato il suo paese di origine in cerca di possibilità di vita dignitosa, sviluppando l'amore concreto verso il prossimo e il prossimo bisognoso.

LA SPERANZA DEI POVERI NON DEVE ESSERE DELUSA (dai salmi)

- **Osservatorio** delle persone in difficoltà: attivare **un'equipe pastorale di Carità**, a livello di UP, con il compito di monitorare la situazione delle famiglie e delle persone in difficoltà, la messa a fuoco dei problemi emergenti e le rispettive cause, l'individuazione di linee di intervento;
- **Disponibilità** di un SOS parrocchiale per qualche necessità e per il trasporto in auto, per la spesa, le visite mediche... per la Messa, iniziative parrocchiali...;
- **Mercatino** dell'usato di vestiario e altro;
- **Raccolta di offerte** in particolari celebrazioni (battesimo, comunione, cresima, matrimonio, funerali) per aiutare Missioni, situazioni di povertà., adozioni a distanza;
- In collaborazione con i gruppi catechesi promuovere: **testimonianze** di operatori Caritas dell'UP o del territorio; **visita a centri per anziani** (*aiuto nei punti CARITAS, conoscenza di esperienze di missione in paesi dell'Africa o dell'America latina...*) ...



CHI LO FA?

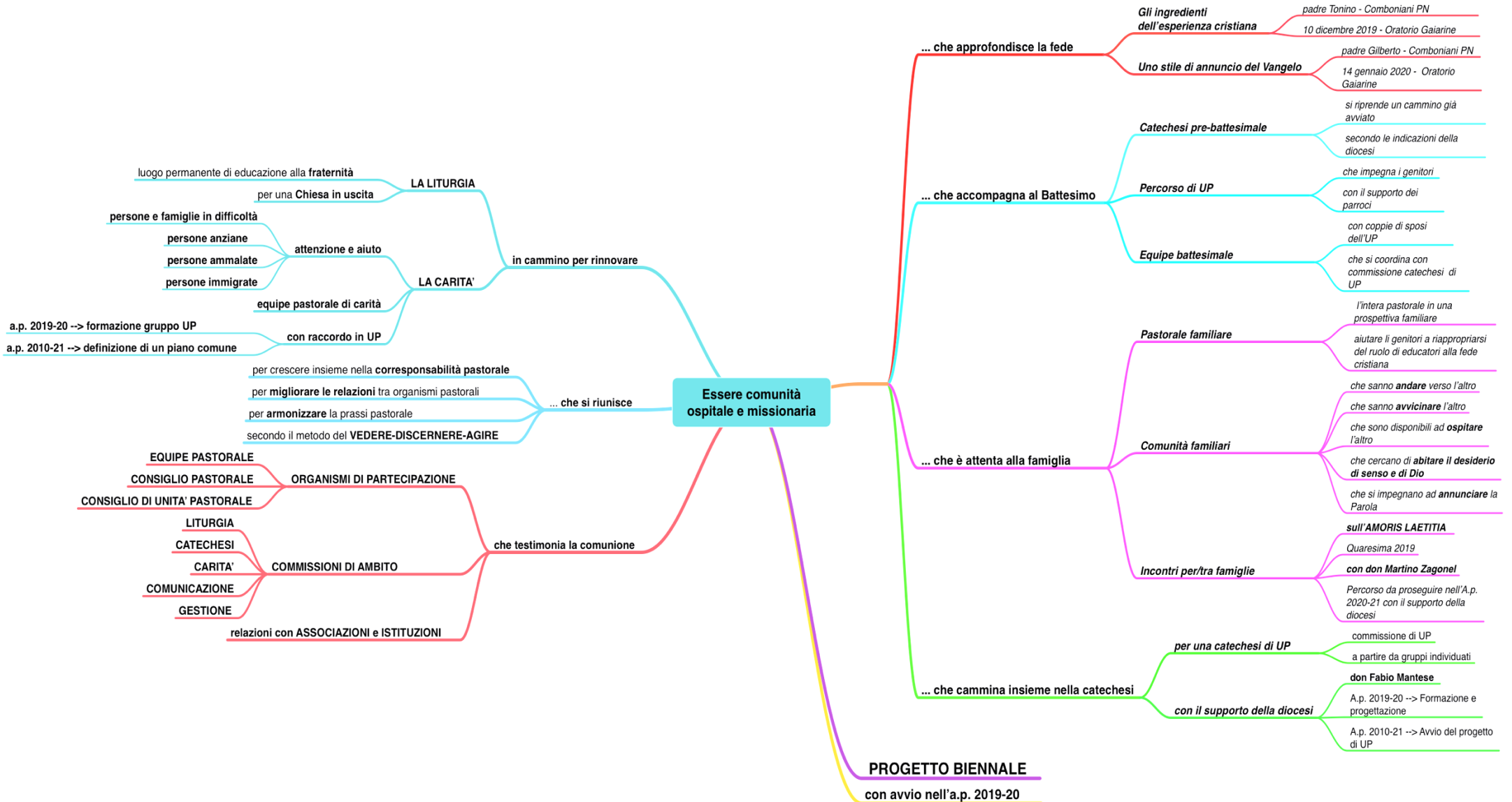
Commissione Carità di UP:

- Si confronta e individua **linee comuni** per gli interventi nel territorio comunale;
- Definisce le relazioni con la Caritas foraniale/diocesana e gli **Enti locali**.
- Condivide un **piano di lavoro**.

TEMPI

- ⇒ **A.P. 2019/20: formazione del gruppo Caritas di UP** e prima condivisione di linee operative
- ⇒ **A.P. 2020/21: Piano di lavoro** e scelta di uno-due aspetti da definire nel dettaglio (settembre 2019)

IL PROGETTO DI UP ... IN MAPPA





PREGHIERA PER L'ANNO PASTORALE

Signore Gesù, mite e umile di cuore,
che ci inviti a venire a te per trovare ristoro per le nostre
stanchezze e oppressioni, donaci di sperimentare l'accol-
glienza ospitale e fedele che tu ci offri.

Fa che l'esperienza dell'incontro con te mobiliti tutte le no-
stre energie e i nostri affetti per ospitarti, a nostra volta, in
tutti gli ambiti del nostro vivere, in modo che davvero ti ri-
conosciamo come il Signore, il Maestro e il Salvatore.

Ti chiediamo di far crescere e di sostenere il nostro slancio
missionario e il coraggio della testimonianza, affinché
l'esperienza dell'incontro con te non resti chiusa in noi, ma
diventi annuncio gioioso e convinto in ogni luogo dove ci
chiami a vivere.

Fa che non restiamo impauriti dai deserti che incontriamo
e dalle povertà, nostre e altrui, che tocchiamo con mano.

Rendici obbedienti e docili all'azione del tuo Santo Spirito
che ci spinge a correre innanzi e ad accostarci alle persone
che incrociano la nostra via.

Fa che impariamo l'arte di cogliere il seme di bene presente
in loro, le domande che pulsano nel loro cuore
e di annunciare loro, con le parole e con la vita,
la tua presenza portatrice di consolazione, di vita buona,
di vera fecondità e di speranza eterna.

Vergine Maria, donna mite e coraggiosa, intercedi per noi
perché la fede e la testimonianza missionaria delle nostre
comunità cristiane non si spenga, ma possa ravvivarsi per
la salvezza nostra e del mondo intero.

Amen

Vescovo Corrado

